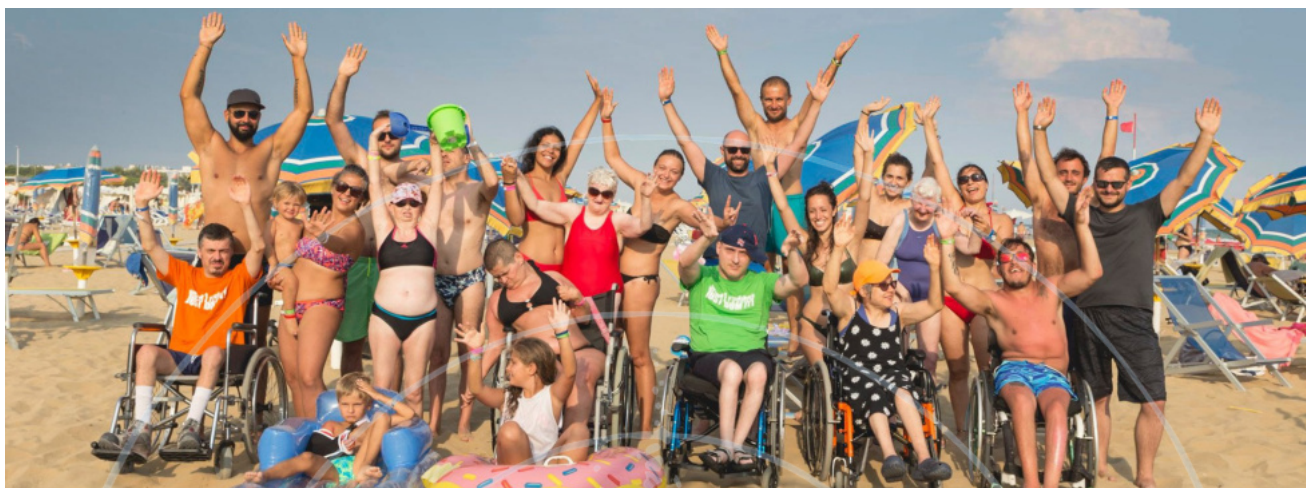


i nostri fiocchi



Via Bonanni 15, 33028 Tolmezzo (UD) | 3338255121 | info@dumdisabili.it
dumdisabili.it | FB @DinsiUneMan | IG @dumdisabili



*“Sii il cambiamento che vorresti vedere
avvenire nel mondo.”*

(Mahatma Gandhi)

Carissimi,

i soggiorni della scorsa estate, seppure con qualche piccola difficoltà in più rispetto agli standard degli ultimi anni, hanno visto continuare ancora una volta l'esperienza DUM con tutto l'universo che questa comprende. Come ogni anno, in cui c'è sempre qualche elemento che differenzia i turni rispetto a quello precedente, anche quest'anno ci sono stati dei cambiamenti. In particolare, e con grande dispiacere, non abbiamo avuto con noi la comunità di Capodarco dell'Umbria, il “gruppo di Gubbio”, al quale siamo storicamente legati e che era divenuto nel tempo parte attiva della nostra Comunità.

Ci lasciamo alle spalle anche il primo anno di lavoro del nuovo Consiglio Direttivo, o meglio, del nuovo Organo di Amministrazione. Anche questo nuovo nome porta con sé un elemento di cambiamento: lo scorso aprile infatti abbiamo modificato lo statuto per adeguarci alle nuove riforme previste per gli enti che operano all'interno del Terzo Settore. Tali modifiche si sono rese necessarie per poter accedere all'iscrizione del nuovo Registro Unico del Terzo Settore e di conseguenza mantenere lo status di Organizzazione di Volontariato con tutti i vantaggi che essa comporta. Per chi ha avuto modo di leggere il testo delle modifiche, e maggiormente per chi ha avuto modo di scriverle e lavorarci da vicino, è parso subito chiaro che l'adeguamento alle nuove norme è un segnale che la società in cui viviamo cambia, si trasforma, richiede nuove sfide e nuovi impegni. Tuttavia è curioso notare come le finalità riportate sullo statuto originale siano rimaste praticamente inalterate, quasi a voler dire che dobbiamo mantenere ben saldi i principi fondanti che accomunano il nostro far parte dell'associazione.

In quest'anno, in diversi momenti, ho avuto occasione di partecipare in modo più o meno coinvolgente al raggiungimento di alcuni traguardi di realtà nate quasi contemporaneamente alla nostra e che, seppure ormai volte ad una dimensione lavorativa, mantengono una certa vicinanza di valori, spirito e di ideali. La riflessione che ne è scaturita, quasi spontaneamente, è legata alle modalità in cui tutte queste realtà hanno saputo crescere, adattarsi e trasformarsi nel tempo, sicuramente non senza sacrifici e difficoltà, per poi arrivare a raggiungere importanti obiettivi. Ecco, credo che questa dimensione della propensione al cambiamento, sapendo mantenere ben ancorati i principi fondanti ed allo stesso tempo sapendo anche cogliere i segnali del presente che viviamo debbano contraddistinguere la strada che vogliamo intraprendere.

Un caro saluto a tutti.

Tommaso Grosso



I NUOVI ARRIVI!

Benvenuti nella famiglia DUM!

Bianca Artea Di Lenarda
figlia di Luigino e Gloria
4 febbraio 2019

Auro Comisso
figlio di Mattia e Klara
5 febbraio 2019



AUGURI SARA E OMAR!

*"L'amore
è come una pianta preziosa.
Non puoi solo accettare
di riceverla e lasciarla
appoggiata sulla credenza
e fare finta che
sopravviverà da sola.
Dovrai continuare
ad innaffiarla.
Dovrai davvero
prendertene cura e nutrirla."*

(John Lennon)

IL SEGNO TURNI 2019

Ringraziamo il laboratorio del Piccolo Cotelengo di Santa Maria la Longa che ha realizzato l'albero della vita, segno lasciato a tutti i partecipanti dei turni estivi di quest'anno.

*"È un albero e fa l'albero: affonda le sue radici
nell'acqua del fiume vicino e cresce.
Segue la sua natura.
Ecco il segreto della felicità: essere se stessi e basta.
Fare quello che si è chiamati a essere.
Vorrei la forza di quell'albero, ruvido e duro
all'esterno, vivo e tenero dentro, dove scorre la linfa."*

(Alessandro D'Avenia)



NEVER GIVE UP THE FIGHT

C'era musica alta sotto al tendone. C'era molta umidità come sempre ad agosto dopo la pioggia. Me la ricordo quella serata perché abbiamo ballato e io come te Ale non ballavo mai. Sudati, felici, incoscienti, ignari di essere divisi da una carrozzina, trasportati dalla vita. E così sia: vita, vita per sempre. Never give up the fight.

Simone

**DUM LIBERA TUTTI!**

Anche quest'anno un grande successo! Il 25 aprile ci troviamo sempre numerosi, con tanti sorrisi e tanta voglia di fare festa! La giornata era luminosa, ci siamo ritrovati e salutati con un fresco aperitivo, per poi riunirci per leggere assieme il bilancio e valutare i dati dell'anno da poco concluso. E poi il pranzo: 4 tavolate piene e chiassose, accompagnate dall'immane porchetta! La bellissima location di Villalta ha poi dato il via al set fotografico "DUM libera tutti!", ed ognuno di noi ha sfoggiato il suo migliore sorriso! La festa del 25 aprile è l'ultimo ritrovo prima dell'inizio dei turni, l'aria che si respira è già estiva e carica di aspettative! Un grande grazie a tutte le persone che ogni anno rendono possibile questa splendida giornata!

Claudia

TESTIMONIAMO

Il reperimento volontari risulta essere sempre una fase molto delicata e impegnativa all'interno dell'attività del DUM. Come ogni anno, anche quest'anno, i questionari e le iscrizioni ci hanno confermato che la fonte di reclutamento più proficua risulta essere il "passa parola" da parte di volontari e disabili che conoscono la nostra realtà e le testimonianze che vengono fatte nelle scuole al fine da presentare la nostra tipologia di esperienza. Nell'anno 2019, grazie alla collaborazione con il CTA Udinese, siamo riusciti ad inserirci all'interno di un progetto molto più ampio intitolato "È IL TUO MOMENTO, PERCORSI DI VOLONTARIATO NELLE SCUOLE" che ha visto la nostra presenza in 3 istituti di Scuola secondaria superiore (Ceconi, Copernico e Zanon). Il percorso si è articolato in più fasi e ha cercato di stimolare i giovani studenti alla partecipazione e al volontariato, in un'ottica di relazione e cura dell'altro. Inoltre il DUM ha partecipato con la creazione di un video e testimonianza attiva alla giornata "We4others" presso l'evento tenutosi il 29 marzo 2019 che ha messo al centro i giovani e l'impegno nel sociale. Durante il mese di maggio sono state fatte anche otto testimonianze dirette all'Istituto d'Aronco di Gemona del Friuli nelle classi di Informatica, Moda e Servizio Sociale per gli studenti delle classi terze e quarte. Attraverso la mail del DUM sono state contattate e invitate a pubblicizzare la nostra esperienza numerose realtà di aggregazione giovanile e promozione sociale. Anche le emittenti locali quali TeleFriuli, Udinese Blog e Radio Spazio hanno pubblicizzato la nostra realtà. Al fine di reperire nuovi volontari e far conoscere la nostra realtà da maggio 2019 il DUM ha deciso di partecipare e iscriversi alla neo piattaforma on line "Open DOOR" che racchiude tutte le associazioni di volontariato del nostro territorio.

Elena

UN ASSAGGIO DI DUM

Nella mia esperienza di DUM ho avuto il piacere di partecipare a diversi pomeriggi di formazione volontari: quel primo assaggio di un'esperienza che aspettiamo tutto l'anno. Un pomeriggio che ti rimane impresso e ti carica nell'attesa di arrivare al soggiorno.

Quest'anno si è deciso di cambiare e di farlo in grande. Una formazione su due giornate, che ha amplificato tutto ciò che la formazione solitamente porta con sé. Un assaggio di DUM, o comunque di quel legame che si crea così in fretta tra i volontari, facendoti sentire a casa tra persone che hai conosciuto appena un paio di ore prima. Se poi aggiungiamo le attività, da quelle formative che preparano all'esperienza facendo alle volte scaturire dialoghi costruttivi (ma anche esilaranti), i momenti di comunità, come i pasti e le pulizie, che creano quel clima di gruppo già citato in precedenza. Ed infine, i momenti di gioco e svago, che rendono la ricetta un successo assicurato.

La cosa più sorprendente di ciò è che il tutto non dura neanche ventiquattro ore, ma personalmente mi ha caricato di energie che mi sono portato fino al turno. Prima del turno non mi ero mai confrontato così profondamente sulle esperienze legate al DUM, condividendo dubbi, consigli e storie che sfiorano l'incredibile. Perché il DUM è questo, esperienze, ricordi e comunità. E non si può chiedere di meglio!

Gioele



COME POTER RESISTERE?

Sono una persona spesso indecisa, con mille passioni e cento idee per la testa che finisco immancabilmente per abbandonare in favore di altrettanti progetti e sogni sospesi... ma... ma tra le poche certezze nella mia vita ce n'è una, solida e incrollabile, che difficilmente cambierà: la mia estate DUM! Come poter resistere a tredici giorni di magia pura?

È davvero difficile spiegare perché ogni anno continuo a scegliere il DUM. Semplicemente perché mi sembra assurdo non farlo... Non sono brava con le parole quando qualcosa mi tocca talmente tanto in profondità. Vorrei provare a convincere qualcuno dei miei contatti a provare questa meravigliosa esperienza, ma come si fa? Potrei giocarmi la carta dell'altruismo e della sensazione di benessere che se ne trae quando aiuti qualcuno, ma non è questo, cioè sì, ma non è solo questo. Credetemi, dare la possibilità ad un disabile di poter fare una vacanza al mare non lo considero né un gesto eroico né tantomeno un nobile sacrificio, bensì la cosa più naturale del mondo. Potrei giocarmi la carta delle amicizie. Conoscerete persone che entreranno nella vostra vita per non andarsene più. Persone che rimarranno impresse a fuoco nel vostro cuore. Potrei giocarmi la carta di Filippo Sappa strategicamente posto in foto (Federica per la prossima volta proporrei una foto delle gufette, siamo più belle vero?).

Come previsto banalizzo sempre tutto. L'unico modo per capire è provare. Iscrivetevi subito! Soddisfatti o rimborsati, garantisco io!

Claudia



DIVERSITÀ DUM

Ci sono realtà che vanno al di là delle tendenze. Esistono comportamenti e modi di dedicarsi agli altri in controtendenza rispetto ai cliché che la società moderna ci presenta, solitamente individualistici, appariscenti e di facciata.

Ci sono luoghi nei quali la condivisione della propria vita quotidiana diventa, per te e per chi ti sta intorno, un piccolo preziosissimo tesoro dal valore inestimabile. E a far parte di tutto ciò, a renderlo reale, possibile e vivo, in un tempo più che mai virtuale, Persone (con la P maiuscola) che regalano e ricevono tempo e sorrisi, emozioni e attenzioni, premure e affettuosità, giochi e abbracci.

Di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando del DUM (letteralmente Dinsi Une Man) una comunità di volontariato che si occupa dell'organizzazione e gestione di soggiorni estivi per persone con disabilità, avvalendosi appunto della collaborazione di volontari nell'assistenza e sostegno di chi è più in difficoltà.

Una realtà con sede a Tolmezzo (presso la Comunità di Rinascita), che trova proprio in Carnia un importante sostegno di forze volontarie capaci di tramutare le ferie estive in un tempo condiviso con chi non è diverso, ma ha solo esigenze diverse, diversi modi di esprimersi, di muoversi o di relazionarsi, ma un uguale desiderio di amare ed essere amato.

È importante che vengano messi in risalto contesti così meritevoli e dai valori profondamente nobili, e va sottolineata l'importanza di tutte le persone che prestano il proprio servizio autonomamente e gratuitamente, regalando, grazie alla loro presenza, un beneficio e un periodo di riposo, anche per le famiglie dei disabili sollevate dell'assistenza che prestano durante tutto l'anno.

L'appello naturalmente è volto a sensibilizzare tutti, al fine di rendere consapevole ognuno dell'importanza di relazionarsi con la diversità, stimolando un incontro che porti a mettere insieme debolezze e forze in uno scambio fraterno che arricchisca reciprocamente.

Entrano nel cuore le innumerevoli occasioni nelle quali persone esterne all'associazione, portano passione e gioia, coinvolgendo animatori e utenti nelle più svariate iniziative: musica e balli, giri in moto, laboratori fotografici, boat flyfish, e molto molto altro ancora. L'unica cosa che qui al DUM manca davvero è la noia.

La Comunità di Volontariato Dinsi Une Man è tutto questo, un mondo autentico fatto di cose e persone vere, dove ricevi regali che restano, che si scolpiscono dentro di te indelebilmente perché impressi con la forza che portano con sé le cose che ti rendono felice.

Come dicono i ragazzi del DUM, citando una frase di Alda Merini "La tua ricchezza non è chiusa in una cassaforte, ma nella tua mente. È nelle emozioni che hai portato dentro la tua anima".

Margherita (sorella di Matteo)



ASPETTANDO I TURNI

2014: mi sono catapultata al DUM senza aver chiaro cosa aspettarmi. Adesso so che è magia pura per il cuore. Lasciatevi coinvolgere e capirete: dai sorrisi, dagli sguardi, dai gesti di persone per le quali non è poi così scontato godersi l'infinito del mare. È una magia della quale, quando ti prende, non ne puoi più fare a meno.

Carmela

DUE RIGHINE

Ciao ragazzi. Per il giornalino del DUM... La parte del primo turno non ha molto, quindi due righine le scriviamo tutti... anche perché i bambini fanno e noi non possiamo tirarci indietro.

Lisa è ok; ha già mandato... Giuliano... per piacere. Lorenzo... due parole sul Ronzy, lui si legge il giornalino e sarà stracontento. Potete anche farlo in tre... anche il racconto di una telefonata. Ecco... bellissima idea... bellissima... titolo: "La telefonata". Cella... Cella mia... mia Cella adorata... non puoi non scrivere due righine. Vediamo... la birretta in mare... la birretta al bar... la birretta alla sera... bella là... fatta. Michele... Don Michele salvaci tu! Serio, composto, abbiamo un paio di foto compromettenti... quindi scrivi due righine se no pubblichiamo le foto sul giornalino di Natale. Simone contatta il Pier e scrivete due righine. Potete anche scegliere una foto e scrivere un piccolo commento (mandando anche la foto). Senajd ti solleva dall'impegno solo perché devi impegnarti per organizzare la cena.

RAGAZZI... è ottobre e la scuola è iniziata da un mese. Quindi nessuna discussione, si fa. Tempo fino a domenica. Ah... pure la Raffi ha scritto eh...

Erica

IL BUONGIORNO AL DUM

Eccoci qua, un altro anno insieme. L'estate addosso e la protezione zero spalmata sul cuore (Jovanotti) vi accompagnino in questa esperienza di Comunità. L'estate che è gioia, spensieratezza e vacanze... la protezione zero spalmata sul cuore invece è l'augurio per tutti voi di sentirvi liberi di vivere e di sperimentarvi, di incontrare l'altro e di farvi conoscere.

Al DUM trovarsi al mattino prima della colazione è un momento in cui i nostri pensieri si fermano e vivono un momento di riflessione comunitaria. Abbiamo scelto "La Fabbrica di Cioccolato" di R. Dalh, per sottolineare il valore della semplicità, della purezza del cuore, del desiderio di sentirsi amati e di amare veramente... come ognuno di voi che sceglie di essere qua, a Bibione, al DUM. Con l'augurio di custodire questa esperienza e di lavorare nella nostra fabbrica di accoglienza e di condivisione.

Grazie Erica per il prezioso lavoro!



GRAZIE PER QUESTO TEMPO

Mi hanno chiesto di scrivere "due righine" per il giornalino. Oggi c'è un tempo uggioso che concilia la solitudine. Una solitudine che, nel momento stesso in cui mi sono messa a pensare a queste "due righine" da scrivere, è diventata piena, zeppa, strabordante. Sono i ricordi di molte estati, le persone che c'erano, gli ombrelloni colorati, le birrette, i canti, le risate. Sono le mattine in centro che per fortuna ci vanno Sese e i ragazzi perché noi vogliamo l'abbronzatura bronze bronze bronze. Sono i canti stonati e la complicità creata con la tua dolcissima compagna di stanza. Sono i martedì mattina al mercato che accidenti a Elena. Sono i "dov'è Elide" per poi scoprirla aggrappata ad una carrozzina per tirarsi su e muovere (gli ormai non più) primi passi. Sono i braccialetti, i tornei di briscola, la doccia veloce, le birrette con gli amici. È Rita che, più anziana di te, deve aspettarti mentre fai il riposino pomeridiano. È il caffè in camera la mattina. È l'ultima colazione piangendo perché hai assistito all'ennesima confusionaria entrata di Mamm'Erica in mensa, con una carrozzina 4x4 come locomotiva e Elide, Gioele, Cecilia, Raffa e Raffi al seguito a mo' di vagoni. E bam. L'ultimo giorno. Perché c'è sempre l'ultimo giorno, come il suono della campanella che annuncia che la ricreazione è finita. Non puoi farci nulla. Si ammassano vestiti, ricordi e giochi in una valigia che adesso sembra troppo piccola per contenerli tutti. Sono sguardi, risate, profumi, battiti. È un pezzetto di vita, che rimane sospeso lì, all'ultimo sguardo al mare. E adesso sono davanti a questo, al mare. Che è partenza e approdo. Riscoperta e rinascita. Grazie per questo tempo. È ora di chiudere la valigia. La campanella suona. E di nuovo grazie. Perché stare e vivere insieme, anche siano solo dieci giorni, è un lavoro. Richiede impegno, dedizione e costanza nell'attenzione. A dispetto di tutto, a dispetto del tempo che purtroppo non è mai stato galantuomo. A dispetto degli errori, dei momenti no e delle incomprensioni. Perché credo, che ogni cosa così meravigliosa, non sia mai di facile o scontata costruzione. Quindi grazie. Sono di nuovo in mezzo ai sorrisi. Grazie. Perché è vita e non saprei come farne a meno. E qui in questa solitudine costretta dalle "due righine" trovo, ancora una volta, tutto. E potrei non avere bisogno di altro.

Giulia



A MICHELE

Carissimo Michele, tanti tanti auguri per la tua vita consacrata. Qui in foto una rappresentanza durante la giornata del 19 ottobre 2019 quando Michele ha ricevuto il Diaconato.

AVEVO IL GESSO ROSSO

Al mare ho rotto il gomito. Avevo il gesso rosso. Mi sento bene. Mamma posso salutare Ronzy?

Gioele



IO IL PROSSIMO ANNO CI TORNO

Il DUM è bello perché mi piace stare con le persone. Ho dormito con Giulia e Rita, e anche con Lisa e Paola. Ho anche ingessato Michele e mi piaceva guardare Raffaella quando aveva i piedi in aria. Mi piace ricordare anche i gelati che ho mangiato con Giulia. La zia Elena sceglieva cosa fare e la sera del concerto dei Cinque Uomini sono venuti i bambini della Casa Famiglia. Il prossimo anno vorrei andare al Luna Park e vorrei fare più passeggiate in centro. Quindi io il prossimo anno ci torno, al DUM.

Cecilia



IL MIO ATTIMO DI DIMENTICANZA E FELICITÀ

“Forse vi sono momenti minuscoli di felicità, e sono quelli durante i quali si dimenticano le cose brutte. La felicità, signorina mia, è fatta di attimi di dimenticanza” (Totò a Oriana Fallaci).

Sento di dover descrivere la mia esperienza al DUM e l'essenza del DUM proprio con questa citazione.

Tutti noi cerchiamo sempre di fuggire dalle nostre abitudini, dai nostri piccoli problemi quotidiani, da tutto quello che ci toglie le energie durante l'anno.

Per il secondo anno, dopo due anni di assenza, ho deciso di ricaricare le mie pile proprio a Bibione e non potevo prendere decisione migliore.

I “minuscoli momenti di felicità” al DUM sono davvero ma davvero tanti e si presentano in mille suoni, colori, gesti, parole e situazioni.

Dalla musica che parte la mattina, alla riflessione che cerca di dare voce a tutti e ci permette di fare attenzione a tante cose che facilmente dimentichiamo; tutti i pasti da condividere insieme, così come le passeggiate in centro, il gelato alla Fenice, i pomeriggi in spiaggia passati a pensare chi sarà il prossimo a ricevere una secchiata di acqua addosso.

Ma DUM significa anche fermarsi ad osservare il prossimo, fare attenzione ai suoi bisogni, osservare legami che si creano giorno dopo giorno, guardare come cambia l'espressione dei nostri ospiti dal primo all'ultimo giorno.

Significa non dare più per scontato nulla, rendersi conto che un bagno in mare è gioia pura per alcune persone, significa ridere ma saper anche piangere nei momenti in cui ci sentiamo più fragili e impotenti.

Significa dimenticare quello che c'è al di fuori della nostra “bolla” che a Bibione inevitabilmente si crea.

Significa darsi una mano dal gesto più semplice al più complicato, capirsi senza per forza parlare, cantare e ballare senza essere capaci di farlo, lasciarsi andare al flusso veloce del tempo che in quei giorni ci trasporta in un mondo del tutto diverso da quello a cui siamo abituati.

Quando qualcuno che conosco viene a trovarmi al DUM, l'unica cosa che mi dice è “si vede che sei davvero tanto felice”.

Quindi, caro DUM, sei il mio attimo di dimenticanza e felicità.

Lisa



UNA TELEFONATA CON IL RONZY

(driiin... dr...) L: Pronto! (tu-tu-tu-tu-tu) ... L: (richiamo) (tuu... tuu...)

A: Ciao caro!

L: Ciao vecchio! Perché mi fai gli squilli ogni volta?

A: Eh be', così chiami anche tu ogni tanto no?

L: Ah ok, allora se vuoi ti butto giù e poi ti richiamo va bene?

A: No no dai fai il serio, che poi se fai così si consuma la batteria!

L: Ah già, la batteria! Ma sai che probabilmente non ti chiamo proprio perché hai il telefono sempre spento per non consumare la batteria?

A: Eh bo' va ben dai... quindi come stai? Dai, come stai?

L: Qui tutto bene, fino a qualche minuto fa...

A: Eh adesso, potevi non rispondere allora!

L: Ma dai che scherzo, mi fa quasi piacere...

A: Eh ma dovresti fare anche il serio però eh!

L: Guarda Ronzy caro, detto da uno come te sembra una barzelletta... Tu cosa racconti da Conegliano?

A: Eh qui piove come sempre, adesso sto guardando l'Inter che perde...

L: ... come sempre...

A: Ah! Vai in malora! Parla quello di Udine!

L: Senti invece, ti va se facciamo una pizzata con un po' di gente del DUM?

A: Sì dai! Però dobbiamo organizzare in anticipo, quando la facciamo? Perché qui devo chiedere...

L: Aspetta aspetta aspetta... sento intanto gli altri così capiamo chi...

A: Sì prova a sentirli tu, li chiami tu? Perché io non ho...

L: Sì sì chiamo io e...

A: Ma facciamo dalle mie parti però, perché sennò io come faccio...

L: Sì sì veniamo a trovarti a Conegliano...

A: No però io non sono a Conegliano perché sono in comunità a Vazzola...

L: Ben dai zona Conegliano comunque...

A: Vazzola è a 10-15 minuti da Conegliano sennò mi faccio venire a prendere e ci troviamo a casa mia a Conegliano...

L: No no va bene lì dove sei così è più semplice...

A: E come venite qua?

L: Ma prima parlo con...

A: Perché c'è bisogno di spazio per la carrozzina...

L: Sì sì poi vedremo di quello, Elena forse combina di prendere il furgone del DUM...

A: Ah! Elena l'Instabile! E ci stiamo tutti nel...

L: Non so non so ma aspetta intanto che...

A: Perché sennò venite in più macchine...

L: Esatto sì ma intanto capiamo chi c'è e poi ci si pensa...

A: Ah ok ok allora va bene, quindi chiami tu? Perché io ho solo il...

L: Sì sì sì chiamo io non ti preoccupare, pensa all'Inter tu!

A: Ah ah eh va ben dai se chiami tu, ma poi mi fai sapere che qui devo chiedere...

L: Sì sì ti faccio sapere appena li sento...

A: Perché devo chiedere in anticipo il permesso...

L: Sì non ti preoccupare!

A: Bene allora ciao stammi bene!

L: Stai bene anche tu "caro"!

A: "Cavo" sì, ciao erre moscia! Viva l'erre moscia!

L: Sì viva le etichette! E come diceva tua nonna, "poveri ma puliti"!

A: Mandi!

L: Ciao!

Lorenzo



HO CONOSCIUTO

Il secondo turno è molto bello e mi piace tanto e ho conosciuto tanti volontari molto bravi. Ho conosciuto Sabrina che è di Santa Maria la Longa, ho conosciuto Antonella che è di Udine, Carmen l'infermiera che è di Palmanova, Thea, Alice la dottoressa che è molto brava, Aurora, Letizia, la bimba Sofia e Gioele, Marco, Gerardo che è molto bravo, Daniele, Asia, Filippo che è simpatico, Alessandra. Federica e Stefany le coordinatrici sono molto brave e mi piace tanto e torno l'anno prossimo.

Giacinta

BUONA GIORNATA

Ecco il messaggio che al secondo turno è arrivato tramite la posta del cuore a tutti:
 "Caro/a questo è un invito speciale: domani mattina potrai fare colazione come e quando desideri... Puoi svegliarti senza fretta, prendere la tua colazione al sacco e mangiare in riva al mare, oppure potrai goderti un buon caffè al bar. Ti auguriamo di passare una mattinata unica nel suo genere. Buona giornata, un abbraccio..."

Federica e Stefany

ASPETTANDO LA NOTTE DI SAN LORENZO!

Nicola ci ha raccontato attraverso un video l'affascinante mondo delle stelle e poi tutti con il naso all'insù alla ricerca della nostra stella cadente!
 "La Terra è l'unico mondo conosciuto che possa ospitare la vita. Non c'è nessun altro posto, per lo meno nel futuro prossimo, dove la nostra specie possa migrare. Visitare, sì. Abitare, non ancora. Che vi piaccia o meno, per il momento la Terra è dove ci giochiamo le nostre carte. È stato detto che l'astronomia è un'esperienza di umiltà e che forma il carattere. Non c'è forse migliore dimostrazione della follia delle vanità umane che questa distante immagine del nostro minuscolo mondo. Per me, sottolinea la nostra responsabilità di occuparci più gentilmente l'uno dell'altro, e di preservare e proteggere il pallido punto blu, l'unica casa che abbiamo mai conosciuto." (Carl Sagan)



CRUCI-DUM!

Completa con noi il gioco,
vedrai, ci metterai davvero poco!

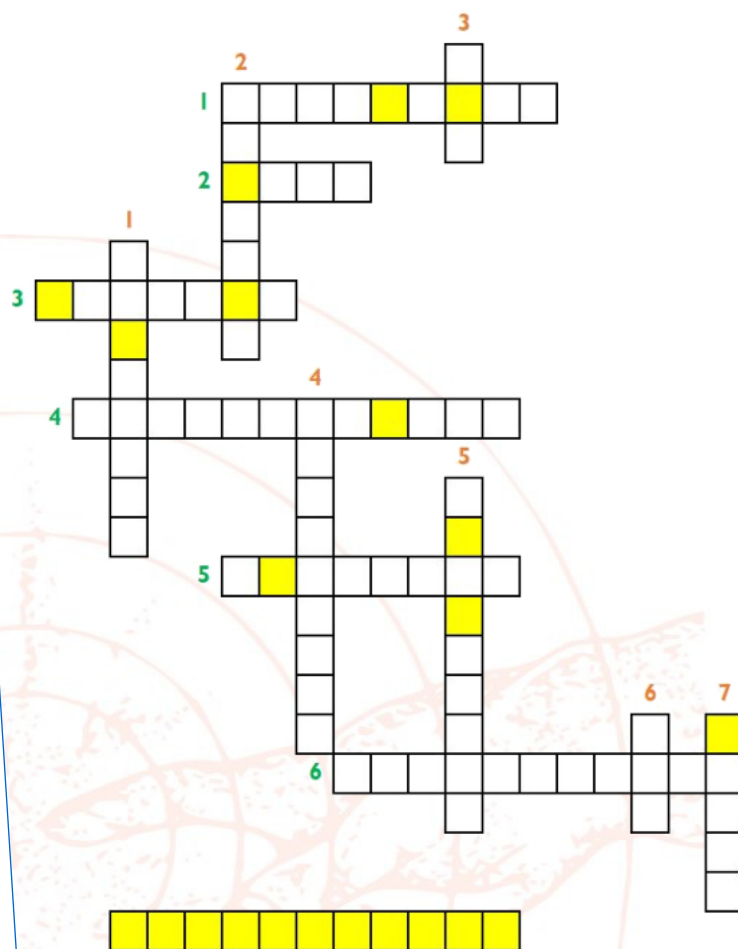
Orizzontali:

1. è la nostra fotografia più carina;
2. si trova in mezzo agli occhi, non a caso, e fa rima con Tommaso;
3. classica, rock o elettronica, a noi al DUM piace farla con la musica;
4. sono tutti colorati, se al polso li indossi ti siam grati;
5. vi ci trovi le frittelle e le giostre più belle;
6. si fa prima di colazione;

Verticali:

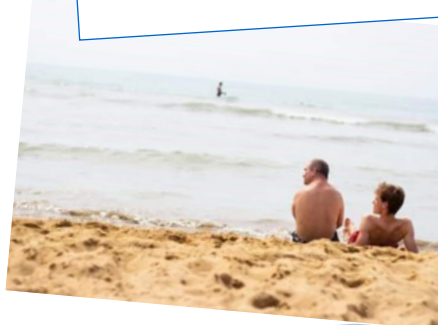
1. immancabile coordinatrice del secondo turno che fa rima con amica;
 2. è la provincia di Bibione e come stemma ha un leone;
 3. in che modo potresti dire "Centro Italiano Femminile"?
 4. non dovrai più faticare, se al secondo piano ti ci farai portare;
 5. ci travestiamo e andiamo alla festa di... non è il Natale ma si fa vicino a Cividale;
 6. è blu e lo usiamo per andare in mezzo alle onde del nostro mare;
 7. ci andiamo la domenica, ma può essere prefestiva o eseguita all'aria estiva.
- Or se il gioco hai completato,
e correttamente le lettere hai trovato,
risolvi l'ultimo indovinello:
che parola troverai di bello?

Stefany e Teonas

**LE STELLE LE ABBIAMO VISTE ATTORNO A NOI**

Cari amici del DUM, ieri abbiamo passato un bellissimo pomeriggio. Volevamo ringraziarvi per l'accoglienza e l'amicizia che ci avete regalato. L'aria che si respira con voi ci ha fatto proprio bene. Grazie anche per il dopo cena, grazie a Nicola per la competente infarinatura... anzi per rimanere in tema... spolverata di stelle con cui ci ha ricoperti. Con il naso all'insù non abbiamo visto stelle cadenti, magari qualche aereo come ci ha fatto notare Gianluca, speriamo peraltro non abbattuto dalla stampella killer del terribile Walter! Le stelle le abbiamo viste attorno a noi, non cadenti ma brillanti, cariche di positiva luce contagiosa: eravate voi, tante stelle unite a formare la costellazione del DUM, la più luminosa che si possa osservare! Grazie ancora, a presto.

Dino, Grazia, Giovanni, Margherita



LASCIARE TUTTO QUESTO

Caro DUM, quest'anno voglio provare l'emozione di scrivere alla posta del cuore, chissà magari riuscirò a tirare fuori le parole e trasmettervi quello che ho dentro. Ormai sono molti anni che vengo a Bibione eppure ogni estate riesco a stupirmi e ad emozionarmi come se fosse la prima volta, anzi posso dire che stiamo migliorando sempre di più.

Il gruppo sta diventando sempre più grande e completo e la cosa mi riempie il cuore di gioia, perché così riusciamo a regalare una vacanza indimenticabile e fuori dagli schemi a tutti: non dobbiamo dimenticarci mai che queste due settimane al mare sono loro, ma anche nostre, del DUM e di tutta la comunità.

Ammetto però che prima di partire ero molto spaventata e ansiosa perché purtroppo quando perdi alcuni turni per strada hai sempre paura che il tempo al CIF vada avanti e tu invece rimani indietro, ancorato a vecchie storie e amicizie. Ma non è così, anzi è un buon banco di prova per rimetterti in gioco sia con nuove che con vecchie conoscenze.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti per i sorrisi, gli abbracci, gli scambi di cortesie ed opinioni. Voglio mandare un bacio-ne grande a tutti i volontari storici che malgrado tutti gli anni sono sempre qua, pronti a darti sempre una mano, e che a volte dai per scontati, ma sono il tesoro più grande perché trasmettono tutta la forza e l'anima del DUM ognuno a modo loro, ma si sa che è e sarà sempre il nostro punto di forza.

E voglio fare un applauso ai nuovi volti per essersi messi in discussione fin dal primo giorno e aver capito con una rapidità disarmante come funzionano le cose quaggiù, nella nostra isola felice.

Beh che dire, credevo di passare alcune belle giornate insieme a voi e poi chiudere questo capitolo della mia vita per continuare il mio percorso altrove. Ahimè qua non è possibile, quest'anno più di tanti altri ho pensato e ripensato a cose che ormai credevo fossero concrete e solide (anche perché sono reduce da un cammino in cui ho avuto molto tempo per meditare sulla mia vita) ma ora mi ritrovo a metterla in discussione senza tanti fastidi. Sinceramente non so se sono ancora pronta per lasciare tutto questo. Vi amo veramente tutti quanti!

Federica

DELL'AMORE CHE DIMOSTRATE

Cari ragazzi e ragazze del DUM, grazie di avermi accolto tra di voi, di avermi fatto sentire come a casa, di avermi fatto sentire come una di voi (nonostante qualcuno ostinatamente mi chiami nonna!). Grazie dell'amore che dimostrate, dei mille baci e mille abbracci. Ma il grazie più grande è perché finalmente posso essere io senza i filtri, senza le facciate che la società ci impone. Io con i miei pregi e difetti ma accettata anche nel momento di commozione senza paura di essere giudicata. Vi voglio un mondo di bene.

Daniela



STAREI QUI CON VOI

Grazie DUM per queste settimane passate assieme. È sei anni che vengo qua al DUM. Io lo sento come una casa, forse è meglio di una casa e per me si avvicina il giorno più importante, il mio compleanno e ringrazio tutti i volontari che mi danno una mano. Non ho voglia di tornare a casa... starei qui con voi. Grazie a voi tutti. Ci vediamo il prossimo anno.

Chiara

QUESTO SPIRITO

A voi tutti che siete al primo (e spero non ultimo) anno di DUM, grazie ancora per esservi buttati in questa avventura. Un volontario di "vecchia" data era solito consegnare un premio per il volontario/a che al primo anno si fosse distinto per meriti... Devo dire che quest'anno avrebbe avuto serie difficoltà perché davvero tutti, nessuno escluso, con i propri punti di forza e debolezze, ha saputo e voluto rischiare. Siete forti e soprattutto ora che arriva la parte più dura, quella di ritornare alla vita di ogni giorno, non mollate questo spirito. Un abbraccio.

Andrea



GRAZIE A VOI

Ciao a tutti voi del DUM, voglio dirvi solo una cosa... GRAZIE! Grazie per avermi accolto in questa bellissima famiglia. Grazie per avermi aiutata in qualsiasi momento, per tutte le risate, chiacchierate e per tutto l'affetto che mi avete trasmesso in questi dodici giorni. Inoltre volevo dire grazie anche per tutte le serate passate assieme e per tutte le giornate in spiaggia tra bagni e tanti tanti sorrisi. Come prima esperienza qui con voi mi sono trovata veramente bene con tutti e non vedo l'ora di ritornare il prossimo anno. Grazie a voi sono riuscita ad aprirmi molto di più cercando di togliere tutta quella timidezza che porto con me. Con grande affetto e tanto amore vi saluto e vi abbraccio forte forte. Vi voglio bene.

Martina

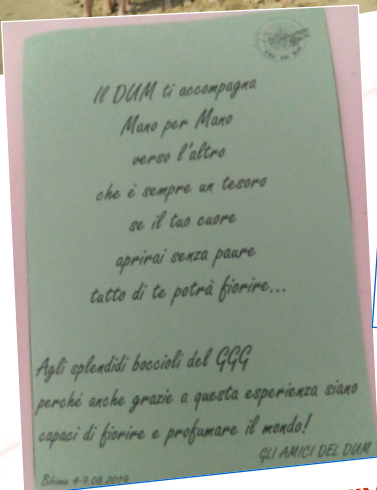


NESSUNA PAROLA

È una parola semplice da scrivere: DUM. Una parola ricca di significati. È la mia famiglia, la nostra famiglia, così bella, così sincera, così unica. Sì, avete capito bene, non mi vengono bene le parole. Le emozioni che mi avete fatto provare, gli sguardi che mi avete fatto incrociare, le parole e i racconti che ci siamo detti, per me, sono un vero e proprio tesoro. Per me voi siete il tesoro. Ognuno di voi è parte della mia vita, amici veri sempre pronti ad aiutare il prossimo in qualsiasi momento. Nessuna parola sarà mai capace di esprimere ciò che veramente sto cercando di spiegare anche se, è il mio stesso cuore a provarci. Allora sì, sto zitto adesso. Anzi, un ultimo favore, battete su quel tavolo che avete lì di fronte come non avete mai fatto, sono sicuro che da Udine, riuscirò a sentirvi. Vi voglio bene.

Matteo





SI PUÒ VIVERE SENZA FILTRI

Intant buinesere.
Grazie per tutti i sorrisi, i baci, gli abbracci e le risate che ci avete donato.
Grazie per averci dato la possibilità di partecipare ad un'esperienza nuova.
Grazie per la straordinaria ospitalità e accoglienza.
Grazie per averci insegnato che tutti meritano le stesse opportunità.
Grazie per averci guidato nei passi quotidiani.
Grazie al DUM abbiamo imparato che si può vivere senza filtri, e che a volte bastano dei piccoli gesti per fare felice qualcuno.
Grazie per averci mostrato la via più diretta per manifestare i propri sentimenti.
A mano a mano, o meglio, mano per mano, abbiamo ricevuto una mano per imparare a "Dinsi Une Man".
Grazie Graziella e Grazie Tante.

Anna, Filippo, Raffaella, Laura, Alessandro

CHE CONDIVIDE UN OBIETTIVO COMUNE

Cari DUM, questi 4 giorni con voi sono volati...
È stata un'esperienza nuova, emozionante, divertente, fatta di sorrisi, nuove conoscenze, avventure, amicizie e tanti abbracci.
Abbiamo scoperto in voi una grande famiglia unita e solare. E con voi abbiamo capito che un gruppo di persone che condivide un obiettivo comune può raggiungere l'impossibile.
Grazie veramente di tutto dal gruppo Mano x Mano.

Sabina, Sara, Luigi, Alessia



PER AVERCI SEMPRE STRAPPATO UN SORRISO

Cari DUM,
questi giorni sono passati troppo velocemente e purtroppo adesso dobbiamo andare a casa.
Grazie per averci accolto in questa grande famiglia e per averci sempre strappato un sorriso.
Per noi è stata un'esperienza unica e non vediamo l'ora di tornare.
Vi auguriamo di finire bene questa vacanza.
Un abbraccio.

Sara, Marianna, Emanuele, Dasha, Anna, Chiara



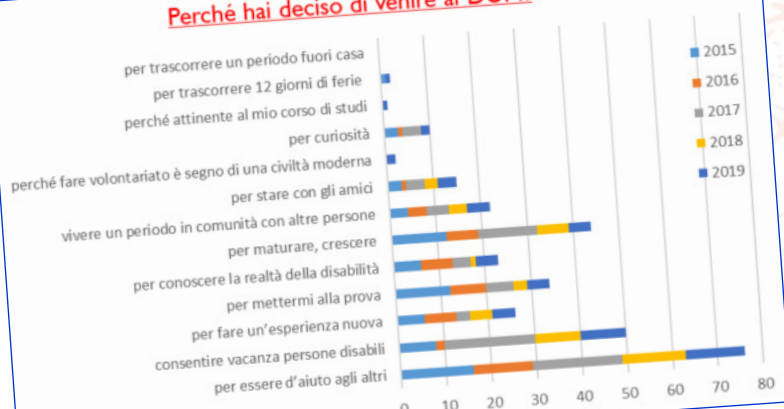
MI MANCA

Eccoci: un'altra estate è passata e un altro turno è finito... Ho iniziato a raccontarvi questi dodici giorni tramite una foto di una stanza vuota e la concludo con la stessa stanza ma con dentro il protagonista di quest'avventura... Sì le mie giornate sono ruotate attorno a lui... Mi manca svegliarmi con la sua voce ed iniziare a prepararlo per la giornata insieme al volontario che mi aiutava nell'assistenza... Mi manca il dover decidere con lui se andare in spiaggia o in centro e prepararsi di conseguenza... Mi manca la sveglia con la musica ed uscire in corridoio e vedere tutte quelle facce e darsi il Buongiorno... Mi manca la colazione comunitaria... Mi manca sentirmi chiamare da più persone in contemporanea... Mi manca entrare in acqua e vederti sorridere ed essere felice per questa conquista... Mi manca la preghiera del pranzo... Mi manca sentirmi dire prendi il libro e studia... Mi manca ballare la sera... Mi manca fermarmi a fare quattro chiacchiere con gli altri volontari davanti a polpette e birra... Mi manca essere giù a Bibione nella casa delle vacanze estive... Ora in casa solo silenzio, io e Sara che ci raccontiamo dei giorni appena trascorsi... Grazie a tutti per aver scelto di aver condiviso questa vacanza assieme a me per rendere protagoniste delle persone speciali... Ed ora è arrivato il giorno di completare il percorso iniziato un anno fa e prendermi il titolo che mi permette di fare ciò che mi riesce meglio!

Alex



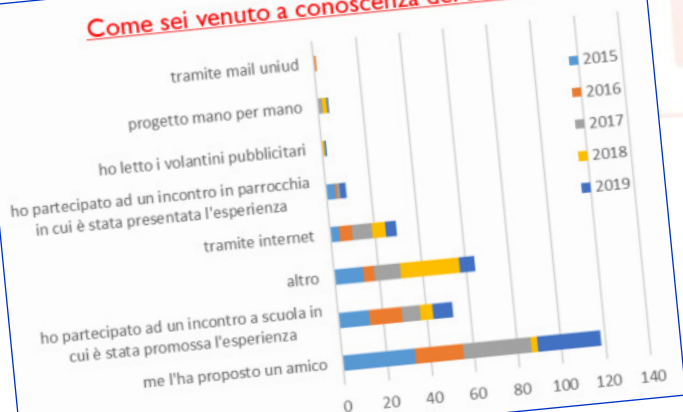
Perché hai deciso di venire al DUM?



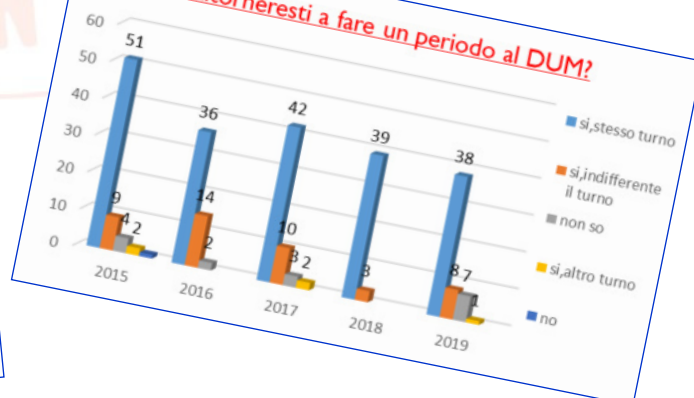
Per i volontari alla prima esperienza: come valuteresti l'accoglienza che hai ricevuto da parte del DUM?



Come sei venuto a conoscenza del DUM?



Ritornaresti a fare un periodo al DUM?





ANIMA-DUM

Anche quest'anno dobbiamo ringraziare tutte le persone che in maniera gratuita sono venute a trovarci e ci hanno fatto divertire con la loro musica, hanno celebrato le sante messe, hanno messo a nostra disposizione la loro professionalità. Ringraziamo: 5 Uomini sulla Cassa del Morto, Ansambel Ideja, Barison Square, Dolci Brividi, Don Michele, Don Vincenzo, Gruppo di Carlino, I Cavalieri delle Nubi, I Mariachi, Knight of Eurasia, Le Origini & C., Marco Anzovino, Officine del Suono, Stefano DJ, Valentina Iaccarino e Pietro Peressutti. Un ringraziamento a Valerio Bergnach per l'assistenza tecnica ai gruppi musicali.

Sara

C'È UN ALTRO MODO

C'è un altro modo di fare politica, di stare nella nostra società, contrastando l'attuale individualismo sfrenato. Sembra un'utopia, ma esistono uomini e donne (anche ragazzi giovanissimi) che trascorrono le loro due settimane di ferie estive come volontari al DUM (Diamoci Una Mano), un soggiorno estivo a Bibione per persone diversamente abili. Ieri sera sono stato loro ospite e l'emozione di euforia che insieme abbiamo provato, quando con la mia chitarra abbiamo ballato e cantato fino a perdere la voce, è un ricordo che continuerà a darmi energia buona per molto tempo. Ho imparato ancora una volta che nessun grave svantaggio a braccia e gambe può fermare l'allegria, il piacere di stare insieme, l'enorme voglia di vivere, l'affetto incondizionato. La parola diversità a qualcuno può provocare solo ostacoli e paure. Per chi come me ha la fortuna di incontrare i ragazzi del DUM scopre invece che fa rima con curiosità, normalità, comunità.

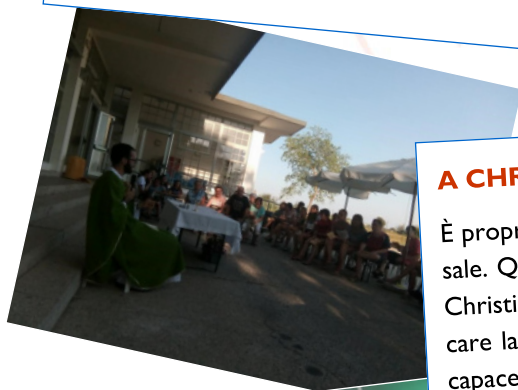
Marco Anzovino



A CHRISTIAN

È proprio vero che l'esperienza al DUM è rivolta a tutti, in modo trasparente e trasversale. Quest'anno, al terzo turno, abbiamo ospitato come volontario un futuro diacono: Christian. Un giovane ragazzo di 24 anni originario di Pradamano che ha deciso di dedicare la propria vita a Dio. Una persona matura e allo stesso tempo divertente, solare, capace di coinvolgere gli altri. Sabato 19 ottobre, come da tempo annunciato, è stato il grande giorno per Christian: la sua ordinazione al diaconato. Non saremmo mancati, e così è stato. Insieme a un piccolo gruppo di volontari abbiamo assistito nel duomo di Udine a questa commovente celebrazione. La chiesa era gremita di persone, divise tra parenti e amici. Sono state due ore intense ed emozionanti che alla fine sono sfociate in un caloroso applauso per i quattro ordinati. Pensare che questi ragazzi hanno messo nelle mani del Signore la loro vita completamente, fa riflettere profondamente oggi più che mai. Come vedete l'esperienza al DUM non ha confini né età: pregiudizi e paure sono momentaneamente sospesi, dando spazio all'incontro con l'altro.

Omar





IO NORMALE TRA SPECIALI

Assieme a Valentina e Pietro (instancabili presenze al DUM per il sempre attesissimo laboratorio fotografico) è venuto anche Andrea che ci lascia un pensiero che perfettamente rappresenta questi momenti di scatti, pose e divertimento: "Ho pensato tanto a quali foto pubblicare dopo aver conosciuto i ragazzi del DUM e forse queste rappresentano due delle infinite sensazioni provate. La prima foto è per come mi sono sentito subito accolto, io "normale" tra speciali; la seconda per il divertimento e l'affetto che circolavano abbondantemente nell'aria. Grazie a Pietro e Valentina e a tutto il DUM."



DIAMO I NUMERI!

In totale durante l'estate 2019 sono state 177 le persone complessivamente ospitate durante i turni, di cui:

- al primo turno 21 persone di cui 10 disabili e 11 volontari, più tre bambini;
- al secondo turno 51 persone di cui 26 volontari e 25 disabili;
- al terzo turno 54 persone di cui 27 disabili e 26 volontari, più un bambino.

In totale 69 persone disabili di cui 7 hanno partecipato per la prima volta e 62 volontari di cui 20 hanno partecipato per la prima volta; 69 femmine e 55 maschi, di cui 32 disabili femmine e 30 disabili maschi.

Il gruppo sloveno era formato da 48 persone, mentre quest'anno il gruppo di Gubbio non ha partecipato all'esperienza. Durante il secondo e terzo turno ci sono stati tre gruppi Mano per Mano per un totale di 13 ragazzi e tre referenti accompagnatori.

Attraverso l'indirizzo info@dumdisabili.it la segreteria ha gestito tutte le e-mail di pubblicizzazione, richiesta di informazione, invio documentazione e modulistica e contatti vari.

La pagina Facebook "DUM Dinsi Une Man" è seguita da 1190 persone, mentre quella Instagram "dumdisabili" da 427 followers.

La formazione dedicata a tutti i volontari dei tre turni si è svolta il 13 e 14 luglio a Bevazzana con un'esperienza residenziale; erano presenti 30 volontari e i momenti formativi sono stati curati dal dott. Bruno Foti e dai volontari più esperti. Durante tutto l'anno 2019 alcuni referenti del Gruppo Operativo e Organo di Amministrazione hanno partecipato agli incontri del CTA (Coordinamenti Territoriali d'Ambito) del territorio Udinese e hanno seguito con particolare interesse anche i CTA della Carnia e del San Danielese cercando di monitorare tutte le attività e realtà del territorio con cui costruire alleanze e comunità. A seguito della Riforma del Terzo Settore alcuni componenti dell'Organo di Amministrazione hanno seguito i seminari organizzati dal CSV al fine di adeguarsi al meglio alla nuova legislazione.



BOMBER DUM

Per festeggiare i 30 anni della cooperativa Futura di San Vito al Tagliamento siamo stati invitati a partecipare a una giornata di sport inclusivo. Tra una partita e l'altra del torneo di calcio a sette abbiamo partecipato con varie squadre anche al torneo di calcio balilla. Guidati dall'esperienza del nostro allenatore Walter, dal tifo continuo dell'ultrà Giordano, dal procuratore Enrico, dagli interventi difensivi di Alessandro che agli intenditori ricordava Baresi, dalle sgroppate sulla fascia di Gilberto (capocannoniere della squadra) e ai gol o quasi del bomber Gianluca, ci siamo divertiti e abbiamo fatto divertire il numeroso pubblico. Anche a calcio balilla ci siamo divertiti un sacco, e per poco la coppia Enrico-Andrea vinceva il torneo! È stata veramente una bella giornata passata in compagnia di altre realtà come la nostra, in cui il vero spirito dello sport e dell'amicizia hanno vinto su tutto.

Thea e Carlo



COMUNITÀ DI RINASCITA: IN 40 ANNI DI STORIA ANCHE UN PEZZETTO DI DUM

Anche nell'estate da poco conclusa, la "Comunità di Rinascita" ha partecipato all'avvio dei soggiorni estivi svolgendo con i suoi operatori e collaboratori la formazione per i volontari dei tre turni. Sono state coinvolte sia figure assistenziali che riabilitative con l'obiettivo di fornire ai volontari, a cavallo delle prime due giornate, informazioni e strumenti per una partenza facilitata dell'esperienza.

Per alcuni "formatori" tale opportunità è stata in realtà un "ritorno a casa", un riavvolgere il nastro del tempo vivendo nuovamente una dimensione che è stata determinante e significativa per il proprio percorso di vita e professionale; passano gli anni e nei volti sempre più "nuovi" si rivedono espressioni conosciute, segnate da titubanze, iniziale spaesamento ma anche e soprattutto da energica ed impaziente allegria. E' bello ritrovare anche gli amici di tanti momenti condivisi, come Pierangelo, Mario e Liliana, che in ogni occasione mi ricorda con l'affetto di sempre come (oramai più di 20 or sono) avesse dubitato non poco ad affidare il proprio figlio alle cure di quello scompaginato capellone (e qui la caducità del tempo – e dei capelli – appare in tutta la sua evidenza...).

Anche nei colleghi per i quali il "Mondo DUM" rappresentava una novità, l'impatto è stato di immediata empatia e coinvolgimento, tale da spiegare implicitamente le ragioni dell'attesa che tutto l'anno in via Bonanni si vive per Bibione ed i suoi consueti appuntamenti: dalla "corriera" di Walter, dai "progetti" (rigorosamente con due "g") estivi di Luigi, alle aspettative "goliardiche" di Giacy fino al refrain di Ivano che va al mare "solo se c'è la Ela".

Per coloro i quali l'ambito sociale non è più una parentesi estiva ma un impegno costante, il DUM è e continua ad essere un luogo privilegiato per rinforzare slanci e prospettive, assegnando alle acquisite e realistiche consapevolezza del quotidiano quell'aria di leggerezza (che non è approssimazione) che rinfresca il cuore e la mente.

Siamo in molti, percorrendo strade simili o diverse, ad essere passati e/o partiti da Lignano (o, per i "più giovani", da Bibione) per finire poi in quel di Tolmezzo, in una sottile linea di continuità che – senza negare i distacchi e le ricuciture che sono parte inevitabile di tutte le storie – mantiene e intreccia fino ad oggi i suoi fili. Nell'anno in cui ricorrono i 40 anni della "Comunità di Rinascita", il DUM è e continua ad essere un nodo necessario della rete che ci tiene saldi nel presente, ma che getta al contempo uno sguardo di speranza verso il futuro.

Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito e contribuiscono con impegno e dedizione a tenere vivo questo spazio etico che ci è indispensabile, un bene prezioso per noi come per la nostra società.

Denis

LE REALTÀ CHE SONO STATE CON NOI QUEST'ANNO E CHE VOGLIAMO RINGRAZIARE

(e scusateci davvero se dimentichiamo qualcuno)

Hanno collaborato, sostenuto, ospitato le nostre manifestazioni e i nostri incontri:

- ANA Sezione di Torreano di Cividale (UD);
- Associazione Donatori di Sangue di Carlino (UD);
- Centro Italiano Femminile di Venezia;
- Comune di S. Leonardo (UD);
- Istituto Comprensivo di S. Pietro al Natisone (UD);
- Parrocchia di Carlino (UD);
- Parrocchia di Villalta di Fagagna (UD);
- Parrocchia di S. Domenico (UD);
- Parrocchia di S. Leonardo (UD);
- Parrocchia di San Pio X (UD);
- Pro Loco di Carlino (UD);
- Parrocchia di Bevazzana (UD).

Hanno ospitato i nostri incontri di presentazione dei soggiorni:

- IPSIA "Giacomo Ceconi" (Udine);
- Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" (Udine);
- Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Zanon" (Udine);
- Istituto d'Istruzione Superiore Raimondo d'Aronco (Gemona);
- Parrocchia di Villa Santina (UD);
- Parrocchia di Amaro (UD).

Sono state presenti ai soggiorni estivi:

- Associazione "Il Bucaneve" di Aviano (PN);
- Associazione Gradimo Prijateljstvo di Lubiana;
- Comunità di Capodarco di Roma;
- Comunità di Rinascita di Tolmezzo (UD);
- Comunità Alloggio Villa Veroi di Tricesimo (UD).

Sono stati nostri ospiti durante i soggiorni:

- Marco Anzovino;
- don Franco della Parrocchia di S. Domenico di Udine;
- don Pietro della Parrocchia di San Pio X di Udine;
- don Vincenzo della Comunità "La Viarte";
- don Michele Zanon della Parrocchia di San Pietro al Natisone.

Hanno allietato con la musica e l'animazione i soggiorni estivi:

- Valentina Iaccarino e Pietro Peressutti;
- Pro Loco Carlino;
- Cinque Uomini Sulla Cassa Del Morto;
- Ansambel Ideja;
- Stefano DJ;
- Officine del Suono;
- Le Origini & C.;
- Los Maraijas;
- Dolci brividi;
- Knight of Eurasia (Tribute Muse);
- Barison Square;
- Associazione "Cavalieri delle Nubi".

Hanno aderito al progetto "Mano x Mano" gli educatori delle seguenti realtà:

- Parrocchia di Mortegliano (UD);
- Parrocchia di Palmanova (UD);
- Prof. Maranzana Davide e studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Raimondo d'Aronco (Gemona) e dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore Bonaldo Stringher.

In diversi modi ci sono stati vicini:

- Banco Farmaceutico;
- Cartiera Burgo di Tolmezzo (UD);
- Centro Servizi Volontariato del FVG;
- CTA della Carnia e del Friuli Centrale;
- Imprese scolastiche "Dolce buongiorno", "Civi4relax" e "The cheiters" del Civiform di Cividale;
- Cooperativa Sociale Comunità di Rinascita O.n.l.u.s. di Tolmezzo;
- Famiglia Kuebbeler Walter;
- Famiglia Zanon Dario e Lidia;
- Maroncelli Daniele & C.;
- Vicario Luca;
- Mattiussi Maria;
- Romano Andrea e famiglia.

Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato al buon esito dei soggiorni predisponendo quanto necessario, partecipando alla pulizia dei locali, ecc.

Un ringraziamento particolare alla parrocchia di S. Domenico (Udine) e alla Comunità EMET di Villalta di Fagagna (UD) per averci accolto in occasione di incontri e corsi di formazione.

Infine un grazie di cuore a tutte le persone singole che hanno trovato il modo di esprimere la loro vicinanza e generosità.

DUM-SEGUIAMOCI!

Per altre storie, messaggi e racconti DUM seguici su Facebook e Instagram!



@DinsiUneMan



@dumdisabili



DAI UN 5 AL DUM

La Comunità di Volontariato Dinsi une Man, iscritta al Registro della Organizzazioni di Volontariato del Friuli Venezia Giulia al n.740, rientra tra le Onlus di diritto e può pertanto beneficiare della devoluzione della quota 5x1000. Ricordiamo per questo il codice fiscale dell'associazione 94024600309.